

Al via il progetto strategico per il rilancio culturale della città

IL TAVOLO

Forte di investimenti in infrastrutture per 70 milioni di euro, Chieti guarda al suo sviluppo futuro coinvolgendo istituzioni, commercianti e imprenditori. E così ieri il sindaco Umberto Di Primio, e l'assessore alla cultura, Antonio Viola e il prefetto Antonio Corona, hanno presieduto la prima riunione per la costituzione del tavolo di lavoro per il rilancio culturale della città: obiettivo è far convergere proposte e idee utili ad un ulteriore sviluppo del capoluogo. «Oggi Chieti è proiettata verso un futuro di città smart, più accessibile e tecnologicamente innovata - ha sottolineato Di Primio - grazie a investimenti di circa 70 milioni di euro

per la realizzazione di infrastrutture che incideranno positivamente anche sulla qualità della vita. E' necessario, però, riempire anche di contenuti e di funzioni questa città nuova che abbiamo progettato e che stiamo per realizzare rendendo Chieti protagonista, competitiva, proiettata nel contesto regionale e con nuovi asset su cui posizionare il proprio futuro. In tale ottica abbia-

**PRIMA RIUNIONE
IN PREFETTURA
TRA ISTITUZIONI
ASSOCIAZIONI
ED ESPONENTI
DEL COMMERCIO**



Il Prefetto Corona

mo a disposizione un importante serbatoio cui attingere, rappresentato da siti archeologici, musei, Teatro Marrucino, lo stesso sistema delle associazioni culturali, l'università d'Annunzio che, oltre a essere il più grande centro di formazione cittadino, è un grande produttore di economia, e dal sistema delle attività produttive e del terziario: realtà che devono confluire in un progetto unico strategico integrato». Soddisfatto Viola «per una iniziativa - ha rimarcato - che abbiamo fortemente voluto insieme al Prefetto, sia per i contenuti degli interventi, sia perché vi hanno partecipato le Istituzioni coinvolte ed i portatori di interesse. Il compito dell'Amministrazione, capofila dell'iniziativa, è coordinare le proposte che proverranno sia da-

gli Enti che dalle associazioni».

ESPERIENZE CONDIVISE

«L'incontro nasce dalla volontà di condividere esperienze e idee per un ulteriore sviluppo della città - ha rimarcato Corona - non in una logica meramente campanilistica ma perché una città capoluogo degna di questo nome deve essere il punto di riferimento dell'intero territorio per tornare ad essere una città competitiva». Erano presenti il capo di Gabinetto presidente della Regione, Enzo Del Vecchio; il rettore Sergio Caputi, il direttore del Polo museale d'Abruzzo Lucia Arbaçe, il direttore della Soprintendenza Rosaria Mencarelli, il responsabile dei Beni culturali ecclesiastici della Curia Giuseppe Liberatoscioli, la consigliera pro-

vinciale Chiara Zappalorto, il presidente vicario della Camera di Commercio, Marisa Tiberio, il presidente del Cda del Marrucino, Cristiano Sicari, il presidente del Cda della Fondazione dell'Uda, Luigi Capasso, il vice presidente del Cda della Fondazione Chieti Abruzzo Molise, Angelo Marrone, il presidente del Cda della Fondazione Immagine, Luciano Di Tizio, il coordinatore del Comitato cittadino Giampietro Perrotti, i presidenti delle associazioni Chieti C'Entro, Gianfranco Cesarone, Confcommercio, Confesercenti, Lido Legnini e Marina De Marco, il direttore della Cna Letizia Scastiglia, il funzionario di Confartigianato Francesco Cicchini.

Alfredo D'Alessandro